

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 28 di venerdì 10 febbraio 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 72 h

VENTO FORTE E FREDDO INTENSO

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 sulle montagne dell'Alto Adige, eccetto le Alpi della Val di Non. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni sopra il limite del bosco, localizzati per esempio in prossimità di creste, forcelle, bruschi cambi di pendenza, in conche e canali. Distribuzione e dimensioni degli accumuli aumentano con la quota, un distacco è possibile già con debole sovraccarico (singolo sciatore). In singoli casi sono possibili distacchi spontanei. Lungo la cresta di confine si sconsiglia inoltre il passaggio al di sotto di evidenti crepe che interessano tutto lo spessore del manto.

Moderato grado 2 nelle Alpi della Val di Non. I punti maggiormente pericolosi sono i depositi di neve ventata nelle classiche zone di accumulo sui pendii ripidi di tutte le esposizioni oltre ca. 1800 m di quota.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

La settimana appena trascorsa è stata caratterizzata dalla nevicata di martedì con quantità di neve fresca di 30 cm nelle Dolomiti occidentali e apporti minori o perfino assenti altrove, dalla diffusa attività eolica e da un marcato abbassamento delle temperature. Valori questa mattina a 2000 m di - 20°C.

Le altezze di neve al suolo sono ancora decrescenti procedendo dal Nord della provincia verso Sud. Sopra il limite del bosco il manto è segnato dalla forte azione del vento. La distribuzione e le dimensioni degli accumuli eolici sono aumentati nel corso della settimana. I test di stabilità eseguiti dimostrano la loro alta fragilità. Le basse temperature del periodo ostacolano il consolidamento degli accumuli con la vecchia neve sottostante nonché tra i singoli lastroni da vento sovrapposti. Il forte gradiente termico instauratosi accelera la formazione di cristalli a debole coesione negli strati basali del manto.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: Sabato nubi in montagna, localmente è possibile qualche fiocco di neve. Temperature in lieve ripresa, a 2000 m -13°. Sulle creste soffia vento da E a tratti forte. Domenica più soleggiato, ma il vento rimane moderato/forte dai quadranti orientali. Lunedì variabile, vento invariato.

Pericolo valanghe: Nei prossimi giorni il pericolo non subisce variazioni significative. La combinazione tra vento forte e temperature rigide mantiene il pericolo MARCATO GRADO 3 su gran parte del territorio. Evidenti "Wumm" di assestamento sono un forte segnale di pericolo. Escursioni richiedono una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

sabato



domenica



lunedì

